



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

Prot. N. 0008338/A26 del 09/11/2014

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO **(CCNL 2006-2009 art. 6)**

a. s. 2015/2016

L'anno **duemila quindici**, il giorno 09 del mese di novembre, presso l'Istituto Comprensivo "Boer-Verona Trento" di Messina, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. del CCNL del Comparto Scuola 2006-2009, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del **Dirigente Scolastico Antonio Sabato**, i componenti della RSU di Istituto:

Sostine Cannata

Maria Rita D'Amico

Giuseppa Speranza

e i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

Giovanna Guglielmo (delegato UIL Scuola)

Francesco Galletta (delegato Snals Confsal) **assente**

è sottoscritto il presente contratto integrativo d'Istituto.

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 1 – Relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) Informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
 - b) Contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, del CCNL del 29 novembre 2007.
4. Su specifiche materie, al fine di approfondirne i contenuti, saranno attivati momenti di confronto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

Art. 2 – Informazione preventiva

1. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva sulle seguenti materie previste dall'art 6 del CCNL, in appositi incontri fornendo la relativa documentazione:
 - Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - Utilizzazione dei servizi sociali
2. Sono altresì oggetto di informazione preventiva le altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale e quelle che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto.
3. Gli incontri per gli adempimenti relativi all'informazione sono convocati dal Dirigente scolastico e comunque entro 10 giorni dalla richiesta di una delle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL o della rappresentanza sindacale unitaria di istituto.
4. Il Dirigente fornirà, comunque, informazione circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate (comprese quelle previste dal D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni) nonché di eventuali successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.
5. Per acquisire ulteriori elementi circa il funzionamento dell'Istituzione scolastica, il Dirigente metterà inoltre a disposizione della RSU e dei rappresentanti delle OO. SS. aventi titolo alla contrattazione il piano dell'offerta formativa deliberato dal Consiglio di circolo/istituto, le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di circolo/istituto relative alla programmazione delle attività didattiche e organizzative della scuola e il prospetto delle disponibilità finanziarie d'istituto relative ai compensi accessori al personale.

Art. 3 – Informazione successiva

1. Il Dirigente Scolastico fornisce, sulle seguenti materie previste dall'art 6 del CCNL, l'informazione successiva entro tempi congrui e comunque non oltre 10 giorni dalla richiesta di una delle componenti sindacali:
 - Nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni;
 - Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
2. Sono altresì oggetto di informazione successiva le altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale e quelle che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

3. Copia dei prospetti analitici relativi agli incarichi sarà affissa all'albo della scuola e consegnata alla RSU.

Art. 4 – Contrattazione

1. Costituiscono oggetto di contrattazione integrativa sulla base dell'art. 6 del CCNL le seguenti materie, come indicate dall'articolo 6, comma 2, del CCNL del 29 novembre 2007:
 - h. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
 - i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
 - k. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l. i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.L.vo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;
 - m. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
2. E' altresì disciplinata dal presente contratto integrativo la misura dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA per le attività retribuite con risorse a qualsiasi titolo confluite nel fondo d'istituto.
3. Sono altresì oggetto di contrattazione integrativa le altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale e quelle che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto.
4. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 5 – Procedure delle relazioni sindacali

1. Il Dirigente scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento degli incontri inerenti alle relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione della RSU e delle OO. SS. territoriali va effettuata con comunicazione formale da parte del Dirigente scolastico con almeno 5



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

giorni di anticipo e deve indicare la data e l'ora nonché individuare con chiarezza le tematiche da trattare.

2. Nelle convocazioni devono essere specificate le modalità per l'acquisizione dell'eventuale materiale d'informazione preliminare.
3. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni sia la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.
4. La richiesta di avvio della contrattazione può essere presentata dal Dirigente o da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale.
5. Il Dirigente scolastico formalizza la propria proposta contrattuale in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico e comunque entro 10 giorni lavorativi dall'inizio della trattativa.
6. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. ammessi al tavolo negoziale.
7. I contratti o gli accordi sottoscritti saranno affissi all'albo sindacale ed a quello della RSU. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'albo d'istituto, nonché nei plessi/succursali/sezioni staccate.
8. Di ogni seduta e/o incontro dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale in forma schematica e sintetica, che sarà custodito presso gli uffici della scuola.

Art. 6 – Controversie

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi di istituto, le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Qualora non si raggiunga l'accordo le parti possono ricorrere alle sedi di raffreddamento del conflitto a livello regionale.

Art. 7 – Albo sindacale

1. La RSU e le OO. SS. rappresentative hanno diritto ad utilizzare un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere comunicati di interesse sindacale e del lavoro, materiale inerente l'attività svolta, pubblicazioni, testi.
2. La bacheca è allestita in luogo accessibile e visibile nella sede centrale dell'Istituto e nei vari plessi/succursali/sedi staccate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

3. La RSU e i rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO. SS. esercitano il diritto di affissione, assumendosi la responsabilità in merito ai contenuti del materiale affisso.
4. Sarà cura dell'amministrazione provvedere tempestivamente ad affiggere all'albo il materiale inviato dalla RSU e dalle OO. SS.

Art. 8 – Prerogative della RSU

1. Alla RSU spettano permessi retribuiti per un monte ore annuale, per anno scolastico, pari a 30 minuti per dipendente in servizio a tempo indeterminato, compreso il personale utilizzato ed in assegnazione provvisoria con esclusione dei supplenti annuali (art. 8 CCNQ, 7/8/98). Il Dirigente scolastico comunica alla RSU il monte ore spettante. La RSU decide come utilizzare i permessi per le attività che intende svolgere durante l'anno.
2. Il lavoratore comunica per iscritto al Dirigente scolastico la volontà di fruire del permesso sindacale almeno 24 ore prima (art. 23 L. 300/70), e non è tenuto a presentare alcuna certificazione (art. 10.6 CCNQ 7/8/98).
3. L'utilizzazione dei permessi, costituendo esercizio di un diritto, prescinde dalla compatibilità con le esigenze di servizio.
4. Per l'esercizio delle prerogative sindacali è consentito ai componenti della RSU:
 - Comunicare con il personale della scuola
 - L'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice
 - L'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche
 - L'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
5. Sarà cura dei componenti della RSU evitare di arrecare disagi alla normale attività scolastica

Art. 9 – Accesso ai luoghi di lavoro ed agli atti da parte delle OO. SS.

1. Per motivi di carattere sindacale, ai rappresentanti delle OO. SS. accreditati presso l'istituzione scolastica, è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, senza arrecare pregiudizio alla normale attività scolastica.
2. Le OO. SS. hanno diritto di acquisire, all'interno della scuola, gli atti e gli elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D.L.vo 81/2008.

Art. 10 – Assemblee in orario di lavoro

1. La RSU può indire assemblee durante l'orario di lavoro (al massimo di due ore), riguardanti tutti o parte dei dipendenti ed in numero massimo di due al mese, calcolate per i singoli gruppi per i quali sono state convocate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

2. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il Dirigente scolastico o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno n. **6** giorni prima al Dirigente scolastico.
3. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo di Istituto. Contestualmente, il Dirigente scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.
4. Il foglio delle firme di adesione all'assemblea sindacale viene ritirato almeno n. **2** giorni precedenti l'assemblea per consentire l'eventuale comunicazione alle famiglie della sospensione delle lezioni.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.
6. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, con l'impiego di un collaboratore scolastico. Qualora tutto il personale ATA intenda partecipare all'assemblea, per assicurare, ove necessario, i servizi minimi individuati all'articolo 12, si ricorrerà alla rotazione in ordine alfabetico.
7. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro-capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolga in sede diversa da quella di servizio, il Dirigente scolastico conterà per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario di servizio del singolo dipendente ad ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione stessa.
8. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad ulteriori adempimenti.
9. Il Dirigente scolastico comunica alle singole unità di personale il raggiungimento del monte ore individuale.
10. Il Dirigente scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie. Il Dirigente scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare l'esigenza di sospendere l'intera attività didattica per l'impossibilità di garantire la vigilanza e per evitare discontinuità nello svolgimento delle lezioni.
11. Per il personale docente, le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

12. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 11 – Determinazione del contingente del personale ATA ed educativo in caso di sciopero

1. Al fine di garantire, sulla base dei criteri generali fissati dall'accordo integrativo nazionale dell'8 ottobre 1999, il contingente di personale (ATA – EDUCATIVO) necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili all'interno dell'istituzione in caso di sciopero, viene determinato come segue:
 - Per garantire le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali n. **2** assistenti amministrativi e n. **4** collaboratori scolastici.
 - Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, n. **2** assistenti amministrativi, n. **2** collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
 - Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove eccezionalmente funzioni, n. **2** collaboratori scolastici.
 - Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, il DSGA, n. **2** assistenti amministrativi, n. **2** collaboratori scolastici per le attività connesse.
2. In occasione di ogni sciopero, **il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso.** Il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione.
3. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Art. 12 – Rilevazione della partecipazione agli scioperi

1. Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente scolastico fornisce alla RSU e alle OO. SS. i dati relativi alla partecipazione del personale in servizio presso l'istituzione scolastica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

C.F. 80007240833

meic893003@istruzione.it

meic893003@pec.istruzione.it

PERSONALE ATA

Art. 13 – Assegnazione del personale ATA ai diversi plessi

Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente scolastico comunica per iscritto alle RSU ed a tutto il personale ATA in servizio il numero di unità di personale da assegnare alle succursali, sezioni staccate e, comunque, ai diversi plessi dell'istituto.

1. Il personale ATA è assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi innanzitutto provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti; con l'accortezza che gli esonerati per motivi di salute dalle attività di pulizia non potranno essere assegnati tutti allo stesso plesso.
2. Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto descritto al precedente comma 2, il personale ATA viene assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi applicando, secondo i seguenti principi:
 - A) maggiore anzianità di servizio;
 - B) mantenimento della continuità nella sede occupata nell'a.s. 2014/2015;
 - C) disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento per l'a.s. 2015/2016.

Il Dirigente scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale succursale, sezione staccata e/o plesso della scuola è necessario l'espletamento delle mansioni che si riferiscono alle funzioni aggiuntive.

Art. 14 – Assegnazione del personale ATA agli eventuali turni orari serali

I commi seguenti si applicano unicamente qualora l'istituzione scolastica abbia l'oggettiva necessità di attivare turni orari serali, nei limiti di quanto previsto in proposito dal CCNL Scuola. Su proposta del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente scolastico entro il mese di ottobre, comunica per iscritto alle RSU e a tutto il personale ATA in servizio il numero di unità di personale da assegnare agli eventuali turni orari serali.

Il personale ATA è assegnato agli eventuali turni orari serali applicando quanto previsto dal precedente articolo 13.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

C.F. 80007240833

meic893003@istruzione.it

meic893003@pec.istruzione.it

Art. 15 – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali antimeridiane.
2. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma, durata annuale.
3. In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino ad un massimo di 42 per non più di tre settimane consecutive.
4. Tale organizzazione può essere eseguita di norma solo previa disponibilità del personale interessato.
5. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate sono recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e il termine dell'anno scolastico per il personale a tempo indeterminato (T.I.)
6. Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuato superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha diritto ad avere una pausa non inferiore ai 30 minuti.

Art. 16 – Orario di lavoro articolato su cinque giorni

1. L'orario di lavoro si svolgerà su cinque giorni:
Collaboratori scolastici 7 ore per cinque giorni – Assistenti Amministrativi 6 ore antimeridiane per cinque giorni e n. 2 rientri pomeridiani di 2,30 ore che nei mesi di luglio ed agosto passerà a 7 ore e 12 minuti.
2. Il giorno libero, che può essere uno qualsiasi della settimana, dovrà comunque tenere conto delle esigenze di servizio.
3. Il giorno libero feriale s'intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'istituzione o perché ricadente con una festività infrasettimanale.

Art. 17 – Flessibilità

1. La flessibilità dell'orario è permessa, se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.
2. L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare l'orario d'inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato sarà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di tre ore, di completamento dell'orario settimanale.
3. Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori alle necessità, si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

4. Il numero di personale da ammettere al godimento dell'orario flessibile non può essere superiore al 30% delle unità in organico distinte per ciascuna categoria.

Art. 18 – Turnazioni

1. Gli assistenti amministrativi turneranno, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì secondo un piano predisposto dal D.S.G.A. entro il mese di settembre di ogni anno scolastico.
2. I collaboratori scolastici presteranno il turno pomeridiano a settimane alterne o secondo altra cadenza temporale secondo un piano predisposto dal D.S.G.A. entro il mese di settembre di ogni anno scolastico.
3. L'istituzione del turno "serale" potrà attuarsi soltanto alla presenza di specifici casi "corsi serali 150 ore".
4. Il cambio di turno sarà concesso solo per motivi personali documentati che dovranno essere comunicati per iscritto all'amministrazione, di norma, almeno 48 ore prima.
5. Il D.S.G.A. dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.
6. I turni lavorativi stabiliti non potranno essere modificati se non per esigenze inderogabili o dopo nuovo accordo con le RSU.
7. In caso di assenza per qualsiasi causa il personale con servizio da svolgere su cinque giorni mantiene comunque l'orario prefissato.

Art. 19 – Sostituzione colleghi assenti

1. In caso di assenza per malattia di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo o riposo compensativo.
2. In caso di assenza per malattia di un collaboratore scolastico, la sostituzione sarà fatta dai colleghi del gruppo in cui il collaboratore scolastico è inserito previo riconoscimento di compenso aggiuntivo o riposo compensativo da fruire secondo le modalità di competenza del DSGA.
3. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo.
4. In caso di sospensione delle lezioni per consultazioni elettorali il personale ATA non impegnato potrà essere utilizzato per la sostituzione di colleghi assenti negli altri plessi nel rispetto della graduatoria dei supplenti in servizio e successivamente della graduatoria interna d'Istituto. Il personale presterà servizio nel rispetto del proprio orario giornaliero con eventuale concordata variazione di orario.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

5. In caso di SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, a seguito di ordinanza del Sindaco, TUTTO IL PERSONALE PRESTERÀ SERVIZIO nella sede centrale. Il personale impossibilitato a raggiungere la sede di servizio potrà fare richiesta della fruizione di giorni di ferie.
6. Nell'ipotesi in cui l'ordinanza preveda la "CHIUSURA TOTALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA" il personale scolastico NON È TENUTO AL RECUPERO delle ore di servizio; i permessi richiesti verranno resi nulli perché non fruiti per evidente interdizione del servizio.

Art. 20 – Chiusura prefestiva

1. Nei periodi d'interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.
2. Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico sentito il Consiglio di Istituto. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblico all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Provinciale e RSU.
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:
 - giorni di ferie o festività soppresse;
 - ore di lavoro straordinario non retribuite;
 - recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.
4. Per l'anno scolastico 2015/2016 la chiusura prefestiva si esegue nei seguenti giorni:
 - 24 dicembre
 - 31 dicembre
 - Sabato antecedente la Pasqua
 - 14 agosto
 - Sabati dei mesi di luglio/agosto

Art. 21 – Permessi brevi

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del D.S.G.A., purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, ossia:
 - n. 8 collaboratori scolastici su n. 17
 - n. 2 assistenti amministrativi su n. 6
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico;
3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del turno di servizio e saranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta, per salvaguardare il numero minimo di personale presente;
5. I permessi andranno recuperati entro due mesi, dopo aver concordato con l'amministrazione i modi del recupero; in caso contrario sarà eseguita la trattenuta sullo stipendio;
6. Le ore di lavoro straordinario non preventivabili (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, ecc.) dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e andranno a decurtare eventuali permessi.

Art. 22 – Ritardi

1. S'intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti;
2. Il ritardo deve comunque essere sempre giustificato, e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato previo accordo con il D.S.G.A.

Art. 23 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA dal CCNL del comparto scuola e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio. **(Essendo l'orario settimanale di servizio articolato su cinque giorni per settimana, le ferie spettanti saranno calcolate così come previsto al comma 5 dell'art. 13 del CCNL)**
2. **Le ferie spettanti** devono **essere godute entro l'anno scolastico di riferimento** e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 2006-2009.
3. **La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie in corso d'anno deve essere presentata almeno 5 giorni prima.** I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, salvaguardando il numero minimo di personale in servizio (vedi permessi brevi);
4. **Le ferie estive**, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo 1.7 al 31.8. **La richiesta dovrà essere presentata entro il mese di maggio di ogni anno**, con risposta da parte dell'amministrazione entro 20 gg. Dal termine di presentazione delle domande. Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi dall'1.7 al 31.8 sarà possibilmente di n. 6 collaboratori scolastici e di n.2 assistenti amministrativi. Durante la settimana di Ferragosto, per le vacanze di Natale e Pasqua, per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici il servizio minimo sarà di 2 unità;
5. Il personale a tempo determinato usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la risoluzione del contratto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

6. Per quanto riguarda il godimento dei giorni maturati per maggiori carichi di lavoro e previsti dalla contrattazione decentrata a livello d'istituto per l'assegnazione del fondo d'istituto, si fa riferimento a quanto previsto in merito.
7. L'eventuale rifiuto del Dirigente scolastico deve risultare da provvedimento adeguatamente motivato entro i termini sopra stabiliti. La mancata risposta negativa entro i termini sopra indicati equivale all'accoglimento della richiesta.

Art. 24 – Permessi per motivi familiari o personali

1. I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma devono essere chiesti almeno 3 giorni prima. Per casi imprevisti, l'amministrazione vaglierà caso per caso.
2. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire negli stessi periodi permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale la data e l'ora apposta sulla richiesta dall'assistente amministrativa ricevente.

Art. 25 – Crediti di lavoro

1. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro danno diritto all'accesso al Fondo di Istituto.
2. Qualora, per indisponibilità di fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi come sopra indicati (vedi punto ferie) e comunque entro l'anno scolastico di riferimento.
3. Ove richiesta verrà fornita informativa sindacale.

Art. 26 – Attività aggiuntive

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA oltre l'orario di lavoro e/o richiedente maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.
2. Tali attività consistono in:
 - a) elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico, scuola-lavoro);
 - c) prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, in altre parole per fronteggiare esigenze straordinarie;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

- d) attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
 - e) sostituzione del personale assente.
3. Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il fondo d'istituto. In caso d'insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva.
 4. La comunicazione di servizio riguardante la prestazione aggiuntiva deve essere notificata all'interessato con lettera scritta con congruo anticipo rispetto al servizio da portare a termine. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici per la valorizzazione della professionalità del personale ATA saranno assegnate dal Dirigente scolastico, su proposta del D.S.G.A., secondo l'ordine delle graduatorie d'istituto costituite per profili e funzioni in base alle domande presentate dagli interessati e alle tabelle di valutazione dei titoli.
2. In caso di assenza prolungata (maternità, grave malattia, ...) da parte del dipendente assegnatario della funzione aggiuntiva, che rappresenti un effettivo ostacolo alle esigenze organizzative dell'istituto, il Dirigente scolastico può, nel rispetto della graduatoria, incaricare della funzione un altro dipendente dello stesso profilo. E' evidente che il compenso sarà, in questo caso, proporzionale al periodo di effettivo svolgimento della funzione da parte di entrambi gli assegnatari.
3. **Al personale beneficiario della posizione economica prevista dall'art. 7 del CCNL 2004-2005, non possono essere attribuiti altri incarichi o compiti previsti dall'art. 47 del CCNL.** Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro è possibile prevedere un'eventuale integrazione dell'importo riconosciuto ai beneficiari dell'art. 7, qualora siano stati previsti compensi superiori per compiti di pari complessità (*l'eventuale integrazione sarà erogata traendo le risorse da quelle assegnate per gli incarichi specifici e conserverà, pertanto, natura accessoria*). Se nell'istituzione scolastica sono presenti più assistenti amministrativi beneficiari dell'art. 7, l'incarico di sostituzione del DSGA sarà attribuito sulla base della graduatoria di Istituto.

I beneficiari della posizione economica prevista dall'art. 7 del CCNL 2004-2005, sono comunque tenuti a svolgere, indipendentemente dagli incarichi specifici assegnati, tutte le mansioni previste dal vigente CCNL.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

Art. 28 – Funzioni miste

1. Il Dirigente scolastico, in base alla disponibilità manifestata, e secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa nazionale stipulato tra il MPI, l'ANCI e le OO.SS. chiede all'ente locale l'assegnazione delle risorse finanziarie come prevista dall'art. 4 del predetto protocollo nazionale.
2. Per il finanziamento suddetto il Dirigente scolastico stipulerà giusta convenzione con l'ente locale.
3. In base alla specifica contrattazione integrativa a livello d'istituzione scolastica, il fondo complessivo sarà assegnato al personale impegnato tenendo conto dei carichi diversi di lavoro.
4. L'incarico che si riferisce alle predette prestazioni dovrà essere comunicato all'interessato per iscritto con congruo anticipo rispetto al servizio da eseguire, indicando inoltre le regole di svolgimento e la retribuzione lorda spettante.

Art. 29 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Alla presenza delle condizioni previste dall'art. 55 del CCNL 2006-2009 (*Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana*) e pertanto venire incontro alla *"particolare gravosità della prestazione di lavoro di alcuni dipendenti, dovuta alla presenza di turnazione e/o oscillazione d'orario ordinario per soddisfare i bisogni dell'utenza/scuola"*. Il personale ATA, durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche (settembre-giugno), effettuerà 35 ore settimanali ripartite su 5 giorni. Nei mesi di luglio ed agosto 36 ore su 5 giorni.

Art. 30 – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Potrà svolgere attività aggiuntive oltre il normale orario settimanale di servizio, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Le ore effettuate saranno recuperate secondo le esigenze di servizio sentito il Dirigente scolastico. Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi dell'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/07/2009, che ha sostituito l'art. 89 del CCNL 29/11/2007, potranno essere corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dall'UE, da Enti o istituzioni pubbliche e private, da porre a carico dei progetti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

PERSONALE DOCENTE

Art. 31 – Assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni

Premesso che l'assegnazione alle classi è un tipico atto di gestione riconducibile alla competenza del dirigente scolastico, nell'ambito del potere di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane (art. 396 comma 3 del d. lgs. n. 297/94), che va coniugato con la procedura prevista dall'art. 7 comma 2, dall'art. 10 comma 4 del d. lgs. n. 297/94 e dall'art. 7 comma 7d. lgs. n. 59/04:

1. Il personale docente è assegnato a succursali, sezioni staccate, plessi, corsi, classi e sezioni in base alle richieste dei singoli dipendenti (Le domande di assegnazione ad altro plesso e/o succursale, dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto, in tempo utile per il completamento delle operazioni prima dell'inizio delle lezioni); l'assegnazione nell'ambito dell'organico del personale già titolare precede quella del personale neo trasferito e, a tal fine, la continuità didattica non costituisce elemento ostativo.
2. Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto al precedente comma 1 per concorrenza di più richieste, l'assegnazione alle classi potrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. Nella scuola primaria attenzione all'assegnazione e gestione delle risorse alle classi prime possibilmente turnando le docenti uscenti dalle classi quinte che, per almeno un triennio continuativo, abbiano prestato servizio nelle classi a T.P.;
 - b. Rispetto della continuità didattica;
 - c. Valorizzazione delle competenze professionali;
 - d. Facoltà del Dirigente Scolastico di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche;
 - e. Assegnazione degli ambiti disciplinari per esigenze didattiche, anche in sintonia con il mantenimento della continuità didattica;
 - f. Esigenze documentate relative alla legge 104/92 e alla legge 1204/71 e, comunque, per quanto riguarda l'assegnazione ai plessi all'interno dello stesso distretto la legge 104 non esplica effetti vincolanti;
 - g. Graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata al CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso;

I docenti potranno presentare motivato reclamo al dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del provvedimento di assegnazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

Art. 32 – Orario di lavoro

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 7 di effettiva docenza
2. La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza più intervalli di attività (ore "buche"), è fissata in ore 9 giornaliere.
3. La partecipazione a riunioni di organi collegiali – comunque articolati – che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività.

Art. 33 – Orario delle lezioni

1. Ferme restando le competenze del Dirigente scolastico in materia di redazione dell'orario delle lezioni, potrà essere eventualmente tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971.
2. L'orario delle lezioni prevederà che ciascun docente possa avere un giorno libero settimanale su sua indicazione ove possibile.
3. Nel caso in cui siano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.
4. Per l'a.s. 2015/16 l'orario di servizio sarà articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.
5. **Orario ridotto:** Il CCNL/2007, all'art. 28 comma 5, indica che "Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni." Pertanto stante all'orario settimanale stabilito dall'art. 28 di cui sopra, i docenti sono comunque tenuti a svolgere l'attività di insegnamento ad orario "completo" fin dal primo giorno di scuola.

Il dirigente scolastico è quindi tenuto ad organizzare il servizio della prima settimana (o comunque per il tempo in cui vige l'orario ridotto) in modo da far svolgere l'orario completo ai docenti per tutto il loro orario settimanale previsto. Ciò vuol dire che il docente, per la parte di orario rimanente a quello già effettuato, è tenuto ad effettuare eventuali supplenze o "interventi didattici ed educativi integrativi" di cui all'art. 28 già citato. Le ore o frazioni di ore non effettuate sono soggette, pertanto, a recupero che potrà avvenire, di norma, nell'arco della stessa settimana; le ore che tuttavia non saranno recuperate confluiranno in una "banca ore" a cui il Dirigente potrà attingere, in caso di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

necessità, per la sostituzione di docenti assenti nel corrente anno scolastico o per visite guidate effettuate oltre il proprio orario di servizio giornaliero ma durante l'orario delle attività didattiche.

In caso di sospensione delle lezioni per consultazioni elettorali i docenti non impegnati potranno essere utilizzati per la sostituzione di colleghi assenti negli altri plessi nel rispetto della graduatoria dei supplenti in servizio e successivamente della graduatoria interna d'Istituto. Il docente presterà servizio nel rispetto del suo orario giornaliero con eventuale concordata variazione di orario.

Art. 34 – Orario delle riunioni

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno svolgersi nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.
2. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9.00 e termine non oltre le ore 13.00; le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 14.30 e termine non oltre le ore 20.00; la durata massima di una riunione – salvo eccezionali esigenze – è fissata in ore 3.
3. Il Dirigente scolastico baderà a definire – all'interno del piano annuale delle attività – un calendario delle riunioni.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per scritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salve ovviamente motivi eccezionali.

Art. 35 – Attività con famiglie

1. Il ricevimento collegiale delle famiglie da parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria avverrà con cadenza BIMESTRALE e avrà la durata di ore 2 (due), mentre il ricevimento individuale delle famiglie avverrà su richiesta della famiglia o del docente fuori dall'orario di servizio.
2. Il ricevimento individuale delle famiglie da parte dei docenti di scuola di Scuola secondaria avverrà durante l'ora di ricevimento settimanale o su richiesta della famiglia fuori dall'orario di servizio.

Art. 36 – Casi particolari di utilizzazione

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, elezioni, profilassi, eventi eccezionali, in conformità a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati per la sostituzione di assenti o per attività diverse dall'insegnamento che siano state in precedenza programmate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

2. Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, in conformità a quanto previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state in precedenza programmate.

Art. 37 – Vigilanza

Il dovere dell' Istituto Scolastico di vigilare richiede un controllo affinché il minore non venga a trovarsi in situazione di pericolo con conseguente possibile pregiudizio per la sua incolumità dal momento iniziale dell'affidamento fino a quando ad essa non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori, senza che possano costituire esimenti delle responsabilità dell'Istituto le eventuali disposizioni date dai genitori che comunque possano risultare pregiudizievoli per l'incolumità dello stesso (così Cass. Sez. III, 19/2/94, n. 1623; Cass. 5/9/86, n. 5424 e Cass. Sez. III, 30/12/97, n. 13125).

1 - La vigilanza sugli alunni DURANTE l'intervallo è di competenza dei docenti.

2 - Il dirigente scolastico, in caso di genitori che abitualmente ritirino i propri figli con ritardo al termine delle lezioni, baderà a richiamarli al rispetto dell'orario e – in caso di persistenza – adotterà i provvedimenti conseguenti.

Art. 38 – Permessi orari

Oltre a quanto previsto dal CCNL il personale docente potrà usufruire di permessi orari anche nelle ore delle attività funzionali all'insegnamento e recuperare in attività dello stesso tipo da indicare in base al piano delle attività, ad esclusione delle riunioni di collegio.

Art. 39 – Flessibilità oraria individuale

Possono essere attivate forme di flessibilità orarie individuali legate a esigenze personali e non didattiche.

Art. 40 – Sostituzione dei docenti assenti

Premesso che *"L'Istituto d'Istruzione ha il dovere di provvedere alla sorveglianza degli allievi minorenni per tutto il tempo in cui gli sono affidati, e quindi fino al subentro, reale o potenziale, dei genitori o di persone da questi incaricate; tale dovere di sorveglianza, pertanto permane per tutta la durata del servizio scolastico, servizio che non può essere interrotto per l'assenza di un insegnante, non costituendo tale assenza fatto eccezionale, bensì "normale e prevedibile".* (Cassazione civile Sez. I, sentenza n. 3074 del 30/3/99)

1. La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

- a. Docente con ore da recuperare derivanti da permessi orari e/o del piano di recupero delle frazioni orarie
 - b. Utilizzo delle ore di cui all'art. 33 c. 5 (Banca ore orario ridotto)
 - c. Docente curricolare in contemporaneità (così come deliberato dal collegio docenti)
 - d. Docente di sostegno in caso di assenza dell'alunno diversamente abile
 - e. Docente della stessa classe che ha dichiarato la propria disponibilità a compiere supplenze (ore eccedenti)
 - f. Docente di altra classe che ha dichiarato la propria disponibilità a compiere supplenze (ore eccedenti)
 - g. In caso di emergenza potrà essere utilizzata la contemporaneità fra docente curricolare e di sostegno utilizzando l'insegnante curricolare
 - h. Nel caso in cui il docente avesse cessato il suo orario di servizio e quindi contrattualmente non sarebbe obbligato a trattenersi nell'istituto scolastico, la vigilanza sull'incolumità del minore dovrà prolungarsi per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento dei minori ad altri docenti a disposizione o, in mancanza, di predisporre la sorveglianza su di essi con altri mezzi ritenuti idonei (tra quelli più ricorrenti, la divisione della classe "scoperta" in piccoli gruppi ripartiti tra più classi). Nell'ipotesi in cui lo stesso docente darà la propria disponibilità a coprire l'intera ora acquisirà un "credito" da recuperare previo accordo con l'Ufficio.
2. Il dirigente scolastico, su richiesta, fornirà alla RSU informazione successiva sulle assenze dei docenti e sulle supplenze assegnate.
 3. I docenti potranno richiedere, in sostituzione del pagamento, il recupero dell'ora eccedente prestata previo accordo con l'Ufficio di dirigenza e con richiesta effettuata con almeno 3 (tre) giorni di anticipo. Per esigenze d'ufficio il dirigente può rigettare la richiesta.
 4. In caso di mancato finanziamento delle ore eccedenti da parte del MIUR le stesse saranno retribuite con eventuali risorse di avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

Art. 41 – Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 CCNL 2006-2009)

Le Funzioni strumentali sono identificate dal Collegio dei Docenti, in coerenza con il P.O.F. che ne individua i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti individua le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico e designa il responsabile della funzione.

Nelle prime adunanze del mese di settembre il Collegio dei docenti, individua le funzioni da attivare, designa un'apposita commissione istruttoria di lavoro con l'incarico di definire il bando di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

partecipazione per l'assegnazione delle funzioni individuate, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico.

Termine ultimo di presentazione delle domande è di norma fissata dal Collegio dei docenti nella prima riunione dell'anno scolastico e comunque non oltre la fine del mese di settembre. Su proposta della commissione istruttoria il Collegio dei Docenti designa il responsabile della funzione di norma entro la fine del mese di ottobre.

**IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI
ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITÀ O
QUANT'ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO**

Art. 42 – Limiti e durata dell'accordo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.
2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2015/2016.

Art. 43 – Criteri generali per l'impiego delle risorse

Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente, ivi comprese le attività di formazione in servizio, e delle attività aggiuntive per il personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con specifici finanziamenti del fondo previsti dal vigente CCNL; per attività aggiuntive non d'insegnamento si intendono tutte quelle attività prestate dal personale docente per lo svolgimento di attività oltre l'orario previsto dal CCNL, per la partecipazione agli OO.CC, per l'attività di programmazione e di verifica con esclusione di quelle connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale;
- b) Retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale;
- c) Retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale saranno progettati e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo.

Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'istituto.

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997, per attività EdA, per progetti didattici finanziati da EE.LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi e indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del collegio dei docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:

- a) Retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzati con i finanziamenti in questione;
- b) Retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzati con i finanziamenti in questione;
- c) Retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente e a esperti esterni all'istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste;
- d) Nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente ed a esperti esterni all'istituto sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.

Le indennità e i compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti:

- a) In modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
- b) In modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato in conformità a fogli-firma che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto sono così ripartite: Personale Docente **70%** - Personale ATA **30%** -.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

Art. 44 – Attività aggiuntive retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica

- Vedasi specifica contrattazione

Art. 45 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

A consuntivo, sulla base della documentazione delle attività effettivamente svolte, si potranno applicare i seguenti criteri:

- a. Le quote di riserva accantonate e non utilizzate per attività sopraggiunte, saranno utilizzate per retribuire attività aggiuntive da svolgere nel successivo anno scolastico.
- b. Le quote non utilizzate in un'attività possono essere utilizzate in altre facenti parti della stessa AREA per retribuire attività aggiuntive effettivamente svolte ed eccedenti il monte ore previsto ed assegnato a preventivo.
- c. Le quote non utilizzate in un'AREA possono essere utilizzate nell'altra per retribuire attività aggiuntive effettivamente svolte ed eccedenti il monte ore previsto ed assegnato a preventivo.

Art. 46 – Compensi al personale che collabora continuativamente con il dirigente scolastico e Funzioni strumentali

1. I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite.

Art. 47 - Funzioni strumentali

L'importo assegnato a ogni area sarà ripartito in parti uguali fra i Docenti che ricoprono l'incarico.

Art. 48 – Funzioni miste

1. Lo svolgimento delle funzioni miste sarà eseguito solo in caso di disponibilità espressamente manifestata dal personale ATA o in casi particolari anche da personale docente interessato allo svolgimento delle stesse, disponibilità che sarà espressa una volta a conoscenza dei termini della convenzione con l'Ente Locale.
2. Delle disponibilità manifestate per lo svolgimento delle funzioni miste, se queste saranno espresse prima dell'assegnazione della sede di servizio, potrà essere tenuto conto al momento dell'assegnazione della sede di servizio al personale ATA interessato, in conformità a quanto alla specifica contrattazione.
3. Nel caso in cui per lo svolgimento delle funzioni miste, a seguito delle disponibilità manifestate, si rendesse necessario eseguire spostamenti di sede di servizio di personale ATA già assegnato ai plessi, alle sedi ed alle sezioni, tali spostamenti potranno essere effettuati solo con manifesta ed esplicita approvazione di tutto il personale a qualsiasi titolo coinvolto in detti spostamenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA

MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

4. La convenzione con l'Ente Locale per lo svolgimento delle funzioni miste dovrà prevedere, salvo migliori condizioni:
 - a) l'individuazione specifica delle funzioni miste che si richiede di svolgere al personale ATA (*a titolo di esempio: attività amministrative connesse con il servizio di mensa*);
 - b) determinazione, in base all'impegno richiesto da ciascuna funzione mista, del numero e della tipologia delle funzioni miste che determinano le quote unitarie di retribuzione e delle quote-parti della quota unitaria da attribuire ad ogni singola funzione mista;
 - c) la quota unitaria di retribuzione sarà quella prevista nello "schema di convenzione tra l'Ente Locale e il dirigente dell'Istituzione Scolastica". Le funzioni miste potranno essere svolte all'interno dell'orario di servizio. Nel caso in cui lo svolgimento di funzioni miste richieda la prestazione di orario aggiuntivo, la convenzione con l'Ente Locale dovrà prevedere a una successiva erogazione di fondi tale da garantire la corresponsione delle misure orarie lordo dipendente previste dal CCNL;
5. Le funzioni miste saranno assegnate al personale ATA (*o docente in caso di particolari esigenze*) che abbia espresso la propria disponibilità in base alle seguenti priorità:
 - a) Richiesta degli interessati, compatibilmente con il proprio orario di servizio;
 - b) Assegnazione in base alla rispondenza tra le esigenze delle funzioni miste e l'orario di servizio del personale interessato;
 - c) Assegnazione con prestazione di orario aggiuntivo;
6. In caso di concorrenza tra richieste, la precedenza sarà definita in base all'anzianità di servizio nel plesso/sezione/sede; in caso di parità la precedenza sarà definita in base all'anzianità complessiva di servizio; in caso di ulteriore parità la precedenza sarà definita in base all'età anagrafica.

Art. 49 – Informazione preventiva

1. L'informazione preventiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita anche utilizzando i prospetti di cui agli allegati A e B al presente accordo e fornendo copia del conto consuntivo relativo all'e.f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'e.f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 50 – Variazioni della situazione

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti, utilizzando in modo inverso le priorità di cui al comma 1 dell'art. 2

Art. 51 – Informazione successiva e verifica

1. L'informazione successiva relativa alle attività e ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi. Sarà inoltre messa a disposizione copia del conto consuntivo relativo all'e.f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del programma annuale relativo all'e.f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 52 – Modalità assegnazione

1. L'assegnazione d'incarichi, attività aggiuntive, funzioni aggiuntive e funzioni miste di cui al presente accordo dovrà essere fatto mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando - ove possibile - le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo dipendente spettante.

Art. 53 - Impiego delle risorse finanziarie riferite ai fondi per progetti riguardanti le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL – comparto scuola)

- Le risorse finanziarie mirate a promuovere i progetti concernenti, le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica saranno utilizzate per:
 - a) Retribuzione del personale docente che ha dichiarato la propria disponibilità a operare sul progetto con compiti di: progettazione - attività laboratoriali in orario curricolare e extra-curricolare;
 - b) Retribuzione del personale ATA, individuato su proposta del Direttore dei S.G.A., per attività connesse all'attuazione del progetto o per maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro;
- Le indennità e i compensi al personale docente e ATA saranno corrisposti:
 - a) In modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a chi ha ricoperto l'incarico; lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
MEIC893003

Tel. 090.42910/fax 090.3710517

meic893003@istruzione.it

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

- b) Il pagamento dei compensi avverrà nel rispetto di quanto previsto dal C.I.R. (Contratto Integrativo Regionale) annuale concernente i criteri di accesso alle risorse dell'art. 9 del CCNL – Comparto Scuola. Comunque in seguito all'accreditamento delle somme di cui al decreto citato in premessa.
- Il Dirigente scolastico assegnerà il personale al progetto secondo quanto previsto all'art. 53 del presente Contratto Integrativo.
 - Le risorse finanziarie riferite allo specifico finanziamento saranno così ripartite: Personale Docente **80%** - Personale ATA **20%**.

Art. 54 – Norme finali

Il presente Contratto Integrativo di Istituto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo, fermo restando che quanto concordato si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico *Antonio Sabato*

I membri della RSU *Giuseppa Speranza*

Maria Rita D'Amico

Sostine Cannata

Delegati delle Organizzazioni Sindacali:

UIL Scuola *Giovanna Guglielmo*

SNALS Confasal *Francesco Galletta* *assente*